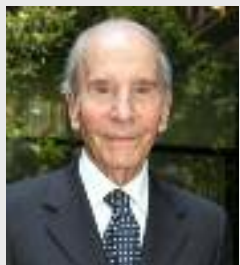


'Miss Italia' è in lutto: ieri si è spento 'papà' Mirigliani

Di Miss ne ha elette 50, tanti sono gli anni che in l'anno visto alla guida della manifestazione Miss Italia, tutte "principesse per un giorno". Si calcola che di candidate ne ha selezionate almeno un milione, tutte ragazze della porta accanto, come lui stesso amava definirle. Cioè ragazze semplici, normali, che si incontrano ovunque: commesse, impiegate, dattilografe, studentesse. Mirigliani le porta tutte in passerella evidenziando e valorizzando la loro semplicità.



Sulla passerella di Miss Italia sfilano molte di quelle che poi sono diventate vere stelle del cinema come: Sofia Loren, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Lucia Bose', Silvana Pampanini, Gianna Maria Canale, poi Stefania Sandrelli, Maria Grazia Cucinotta, Anna Valle. E nessuno ha rinunciato a far parte delle giurie. Molti uomini noti invece, hanno fatto i giurati. Tra i tanti Vittorio De Sica, Giorgio De Chirico, Luchino Visconti, Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Catherine Deneuve, Bruce Willis, Sylvester Stallone ed Andy Garcia. Sposato dal 1957 con Rosy Ragno, conosciuta a Trento, dove si trovava la sua caserma, ha due figlie, Rosaria e Patrizia. Quest'ultima l'ha affiancato per molto tempo nella sua attività prima di diventare lei stessa la patron di Miss Italia dall'inizio degli anni 2000. Enzo Mirigliani si è occupato di concorsi di bellezza dal 1953 dopo essersi dedicato, a Trento, con la moglie, ad una casa di moda. Nel 1957 gli viene affidata l'organizzazione di Miss Italia nel Trentino Alto Adige e due anni

dopo diventa patron del concorso, ereditandolo da Dino Villani. La prima reginetta di Mirigliani, eletta Ischia, è stata Marisa Jossa, napoletana, mamma di Roberta Capua, Miss Italia 27 anni dopo, nel 1986. Nel 1990, su suggerimento di Maurizio Costanzo, ha abolito le canoniche misure delle miss (90-60-90) e, quattro anni dopo, ha aperto il concorso alle donne sposate e alle mamme, oltre che a quelle straniere con cittadinanza italiana. Scalpore ha fatto nel 1996 l'elezione di Denny Mendez, unica miss di colore. In ricordo del padre, emigrato negli Usa, ha ideato nel 1991 'Miss Italia nel Mondo' per le ragazze di origini italiane residenti all'estero. Le finali dei due concorsi vengono trasmesse in tv in tutti i continenti. Ha dato vita ad altre iniziative di successo, come 'Un volto per il cinema', 'Il meeting del cinema mediterraneo', il premio letterario 'Donna', 'Il televolto dell'anno', 'Il Festival del Piano Bar', ma la sua più bella invenzione, è stata 'La Sartina d'Italia', protrattasi dal '64 al '70, una carovana in giro per dieci regioni. Ogni sera uno spettacolo, con le ragazze impegnate nei teatri a confezionare abiti con la macchina per cucire davanti a famose sarte (Biki, Germana Marucelli, Wanda Roveda, Clara Centinaro); i presentatori erano Nunzio Filogamo, Mike Bongiorno, Corrado, Daniele Piombi, Nuccio Costa, ai quali si aggiungevano poi a Miss Italia Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Carlo Conti. E a cantare per le sartine c'erano gli artisti in voga, compreso un giovane Claudio Baglioni alle sue prime apparizioni in pubblico. Ha ricevuto dal presidente Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica e, in Campidoglio, a Roma, il "Premio della simpatia", istituito da Aldo Palazzeschi e Domenico Pe'rtica.

Niente d'importante: il viaggio di Masini nel pianeta amore

È un vero e proprio viaggio nel pianeta amore quello nel quale ci accompagna Marco Masini nel suo nuovo lavoro d'inediti in vendita da oggi. A quasi tre anni dall'uscita di "L'Italia... e altre storie" arriva "Niente d'importante": dodici brani incentrati sul sentimento più bello del mondo, anticipati dall'omonimo e bel singolo che dà il titolo al cd. Dall'innamoramento al distacco doloroso, dal tenero ricordo a una sbiadita convivenza, dalla speranza di un nuovo incontro all'inattesa scoperta di un attimo eterno ecco un Masini in gran forma vocale che graffia anime e solchi con la forza dell'autenticità. "Niente d'importante" è il mio album più 'leggero' - ci dice al telefono Masini - a differenza degli altri lavori nei quali affrontavo anche temi sociali in questo mi sono concentrato unicamente sull'amore e le sue molteplici sfaccettature. Ho curiosato in tutte le stanze di questo sentimento che determina e condiziona le nostre vite per cantare come viverlo e affrontarlo". Manifesto di un sentire maturo che accantona i rabbiosi e istintivi furori giovanilisti del cantautore fiorentino, "Niente d'importante" - prodotto da Joe & Joe e distribuito da Edel - sembra tracciare la rotta di un nuovo percorso musicale. "A 47 anni è inevitabile cominciare a fare i conti con se stessi" confessa Masini "e a chi mi accusa di non essere cresciuto (lo canta nell'autobiografica "Marco e me" in cui fa coraggiosamente i conti col suo doppio n.d.r.)



rispondo che invece di strada ne ho fatta tanta. Ho capito col tempo che passa che solo chi è giovane crede di avere sempre ragione e che alla rabbia distruttiva è preferibile una consapevolezza interiore che ci consente di vivere al meglio ogni sentimento". Fa comunque un certo effetto ascoltare il cantante di "Disperato" e "Bella stronza" cantare in "Colpevole" che "c'è un movente in ogni addio, non ho nemmeno un'attenuante io". La strada è stata lunga... "In amore non ci si confessa mai abbastanza" risponde Masini "si va sempre alla ricerca di alibi inesistenti e si cancellano le prove del delitto mentre invece non bisogna mai sfuggire alle proprie responsabilità". Tra i brani del cd (per chi scrive il migliore è il raffinato ed intenso "L'eterno in un momento") c'è anche "Resta ad un passo", un pezzo che mette in guardia sui pericoli delle relazioni tra

adulti e giovanissime. --Niente a che fare coi guai giudiziari del nostro premier? "Lo sapevo che si sarebbe andati a finire lì - scherza Masini - ma in realtà il mio intento era solo quello di mettere all'indice una certa educazione familiare che a volte sembra dare lasciapassare per situazioni al limite della prostituzione. Viviamo in una società distratta, immersi in atmosfere alla Grande Fratello e nella quale darsi in pasto agli altri sembra diventata una regola. E' ora di tornare coi piedi per terra e vivere le nostre età per quello che sono".

-A proposito di giovani, hai aperto anche una pagina Facebook.

"E' il presente, un modo per stare rapidamente in contatto con quanti mi seguono con affetto e passione e verso i quali sento di avere una grande responsabilità. Sono soddisfatto dei risultati (13.000 iscritti in due mesi) e anche se la Pausini è lontanissima (un milione d'iscritti in tre anni) mi piace confessarmi a cuore aperto con loro". Masini, che da gennaio presenterà il suo nuovo cd in palazzetti e teatri tenda ("Tutto sarà concentrato come sempre sulla musica con massima semplicità e senza effetti speciali") chiude infine con una sorta di bilancio professionale. "Sono sulla strada che porta alla serenità e alla tranquillità; dopo tanti anni sono fiero e orgoglioso di essere ancora in pista e ho capito che il successo è un'altalena dalla quale si sale e si scende rapidamente".

Claudio Fontanini



Come una famiglia, come a casa

villa
Silvana
casa famiglia per anziani

Sorge in posizione tranquilla per dare una risposta assistenziale valida e concreta a persone di terza età non più autosufficienti. Si fa carico dell'anziano nella sua globalità e, oltre a garantire un soggiorno, un ricovero e un'assistenza di base di ottimo livello, tende a promuovere le potenzialità di salute, di benessere, di affettività e di vita relazionale degli assistiti.



Località Collerapino
Colli sul Velino - 02100 Rieti
tel. 392 9047794



La pizza napoletana si fa qui!!!
(venite a dirci se è vero)

**Frutti di mare e pesce fresco
tutti i giorni**

**Fiorentina - Costata
Chateaubriand**

**Forno a legna
e griglia anche a pranzo**

sempre aperto - aria condizionata

**Piazzale Jonio, 39/C - Tel. 06.8106754
www.pizzandogrigliando.it**